

Decreto n. 168/2021  
Prot. n. 11115

## IL RETTORE

- Tenuto conto delle direttive nazionali e regionali emanate in tema di emergenza epidemiologica da COVID-19 dal 21 febbraio 2020 alla data odierna consultabili sul sito web istituzionale dell'Ateneo ([link](#));
- Vista in particolare la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020 che fornisce "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020" ed ulteriori aggiornamenti;
- Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e successive modificazioni;
- Tenuto conto dei provvedimenti di adozione delle misure precauzionali per il contenimento del diffondersi del virus COVID-19 emanati dal Rettore e dalla Direttrice Generale dal 5 marzo 2020 alla data odierna consultabile al link di cui sopra;
- Vista la Direttiva n. 3/2020 del 4 aprile 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare quanto previsto all'art. 2 "Le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nella Fase 2";
- Vista la Nota del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 798 del 4 maggio 2020 in merito al post "lockdown" e le nuove Fasi 2 e 3 per il sistema della formazione superiore e della ricerca;
- Visto l'Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi per rischio biologico – Pericolo da infezione Covid-19 redatto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e dal Medico Competente, approvato dal Rettore ed emesso il 4.05.2020;
- Visto il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio") recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;
- Vista la nota del Ministro dell'Università e la Ricerca n. 3198 del 14 agosto 2020 (prot. Ateneo n. 18817 del 25.08.2020) con la quale viene richiamata l'attenzione al DPCM 7 agosto 2020 ed in particolare all'allegato 18 recante "Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/21";
- Considerate le condizioni di sicurezza messe in atto dall'Ateneo in accordo con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ateneo stesso;
- Tenuto conto di quanto comunicato nel corso dell'incontro formativo/informativo rivolto a tutto il personale dell'Ateneo tenutosi in data 24 agosto 2020 presso l'Aula Magna dell'Università con la partecipazione del Rettore, della Direttrice Generale, del Direttore del Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca, del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente, in merito alla ripresa dell'attività lavorativa in presenza, alle misure precauzionali e ai comportamenti da adottare da parte dei lavoratori per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19;
- Vista l'Ordinanza della Direttrice Generale n. 465 (prot. n. 20237) del 14 settembre 2020 con la quale è stata nominata Referente Universitaria per COVID-19 dell'Università per Stranieri di Siena la Dott.ssa Anna Maria Beligni;
- Visto il Protocollo delle Norme di comportamento da tenersi in Ateneo durante il primo semestre 2020/21 del 24 settembre 2020, inviato a tutto il personale dell'Ateneo in data 25 settembre 2020;
- Visto il Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n. 125 recante "Misure urgenti connesse con la proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 per la continuità operativa del sistema di allerta

- COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 7 ottobre 2020 e convertito con Legge 27 novembre 2020 n. 159;
- Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 recante "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 7 ottobre 2020 che proroga, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
  - Visto il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art. 1 comma 10, lettera z) del DPCM 14 gennaio 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica n. 0007293-P-03/02/2021;
  - Visto il Decreto-Legge del 1 aprile 2021, n. 44 recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici." e in particolare l'art. 10 (Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici) comma 9, che dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle Pubbliche Amministrazioni;
  - Visto il Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2.04.2021, n. 96 che proroga, fino al 31 luglio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
  - Visto il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, adottato in osservanza del Decreto-Legge 1° aprile 2021, n. 44, validato dal Comitato Tecnico Scientifico in data 29 marzo 2021 e pubblicato in data 15 aprile 2021, che al punto 9 prevede che tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al Protocollo di cui sopra devono essere pianificati in uno specifico Piano Operativo, contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
  - Tenendo conto che il Piano Operativo dell'Università per Stranieri di Siena viene reso disponibile, unitamente al Protocollo di cui sopra, nella pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova;

## DECRETA

L'adozione del Piano Operativo per lo svolgimento delle prove dei concorsi pubblici presso l'Università per Stranieri di Siena, pienamente conforme al Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art. 1 comma 10, lettera z) del DPCM 14.01.2021, armonizzato alla luce del Decreto-Legge 1° aprile 2021, n. 44, articolo 10, contenente le nuove norme sui concorsi pubblici.

Il Piano Operativo è allegato al presente Decreto di cui fa parte integrante.

Siena, 23 aprile 2021

IL RETTORE  
(F.to Prof. Pietro Cataldi)\*

F.to Dott.ssa Silvia Tonveronachi



## **PIANO OPERATIVO**

### **PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DEI CONCORSI PUBBLICI**

#### **PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA**

**pienamente conforme al Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art. 1 comma 10, lettera z) del DPCM 14.01.2021, validato dal CTS in data 29.03.2021 e pubblicato il 15.04.2021, armonizzato alla luce del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, articolo 10, contenente le nuove norme sui concorsi pubblici**

*Versione al 23 aprile 2021*



# Sommario

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>1</b>
<b>2. LINEE GENERALI .....</b>	<b>1</b>
<b>3. MISURE ORGANIZZATIVE E MISURE IGIENICO-SANITARIE.....</b>	<b>1</b>
<b>4. DESCRIZIONE DELL'AREA CONCORSUALE .....</b>	<b>3</b>
<b>5. MODALITA' DI ACCESSO E USCITA DALL'AREA CONCORSUALE .....</b>	<b>3</b>
<b>6. DESCRIZIONE DELLE AULE CORSO ED ORGANIZZAZIONE DELL'ACCESSO, SEDUTA ED USCITA DEI CANDIDATI.....</b>	<b>5</b>
<b>7. SVOLGIMENTO DELLA PROVA .....</b>	<b>5</b>
<b>8. BONIFICA PRELIMINARE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELL'AREA CONCORSUALE.....</b>	<b>6</b>
<b>9. ALLEGATO I – AUTODICHIARAZIONE ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000</b>	
<b>10. ALLEGATO II - AREA CONCORSUALE: VIABILITA' E TRASPORTO PUBBLICO</b>	
<b>11. ALLEGATO III – PERCORSO CANDIDATI</b>	
<b>12. ALLEGATO IV - PERCORSO COMMISSIONE (step 1 e 3 – Piano Terra)</b>	
<b>13. ALLEGATO IV bis - PERCORSO COMMISSIONE (step 2 – Primo Piano)</b>	



## **1. PREMESSA**

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha adottato il nuovo “[Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici](#)”, validato dal Comitato Tecnico Scientifico in data 29 marzo 2021 e pubblicato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione il 15 aprile 2021. Il Protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19.

Il presente Piano Operativo ha lo scopo di illustrare le misure organizzative ed igienico sanitarie, adottate in osservanza del Protocollo di cui sopra e finalizzate a consentire lo svolgimento in sicurezza delle prove concorsuali, orali e pratiche, in presenza presso l’Università per Stranieri di Siena.

L’Università per Stranieri di Siena adotta tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di [sicurezza e salute sul luogo di lavoro](#).

L’applicazione del presente Piano Operativo tiene conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale.

## **2. LINEE GENERALI**

Si riportano le Misure igienico-sanitarie di cui alle disposizioni governative, di seguito elencate ed adattate all’Ateneo, a cui tutti sono tenuti ad attenersi:

1. Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni idroalcoliche a disposizione all’interno dell’Ateneo;
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. Evitare abbracci e strette di mano;
4. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. Praticare l’igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. Evitare l’uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. In tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

## **3. MISURE ORGANIZZATIVE E MISURE IGIENICO-SANITARIE**

L’Università per Stranieri di Siena organizza le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia.

Tutti i candidati saranno preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente Piano Operativo, tramite apposita comunicazione pubblicata nelle sezioni “[Bandi di concorso](#)” (in corrispondenza della singola procedura concorsuale) e “[Decreti e aggiornamenti su COVID-19 > Aggiornamenti](#)”, presenti sul sito internet istituzionale dell’Università per Stranieri di Siena, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che sono di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
  - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
  - b) tosse di recente comparsa;
  - c) difficoltà respiratoria;
  - d) perdita improvvisa dell’olfatto (anosmia) o diminuzione dell’olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);

e) mal di gola.

3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;

4) presentarsi, all'atto dell'ingresso, con un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. Il referto dovrà essere consegnato all'atto dell'identificazione del candidato. Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19;

5) indossare obbligatoriamente ed esclusivamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, le mascherine FFP2 messe a disposizione dall'Università: in caso di rifiuto sarà impossibile partecipare alla prova. Non sarà infatti consentito in nessun caso l'accesso all'area concorsuale con mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

**Il rispetto degli obblighi di cui ai sopra riportati punti 2 e 3 sarà oggetto di un'apposita autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 ed allegata al presente Piano Operativo (Allegato I).**

**Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.**

La temperatura corporea verrà rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner che permetta la misurazione automatica e, solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

L'Università garantisce il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati sono provvisti di appositi divisori in plexiglass con finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Presso le postazioni di identificazione, quelle dei membri della commissione e dei candidati sono disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico.

Le postazioni di identificazione, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra.

La consegna e il ritiro della eventuale strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire brevi manu ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio.

È garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante eventuali postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi.

Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale.

Per le operazioni di identificazione, l'Università mette a disposizione penne monouso per i candidati.

Non essendo disponibile un'area pre-triage, l'Università ha individuato ed organizzato l'AULA 19 al piano terra, all'interno dell'area concorsuale, riservata all'accoglienza e all'isolamento di chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori. Qualora se ne presenti la necessità, il personale dedicato alle attività concorsuali richiederà l'intervento del servizio 118. L'AULA 19 presenta una superficie di 18 mq ed è fornita di un tavolo e di sedie, utili all'apposizione della strumentazione medica e all'accoglienza degli individui; è inoltre accessibile dall'ingresso all'area concorsuale riservato ai candidati, percorrendo l'area di transito a sinistra dello stesso.

I dispenser con soluzione idroalcolica per le mani sono presenti, in numero adeguato, in tutta l'area concorsuale, in particolare nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, e sono



segnalati tramite apposita cartellonistica nell'area concorsuale. Inoltre, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, sono consultabili le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 2,25 metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Il personale interno addetto alle attività concorsuali sarà così suddiviso:

- n. 3 componenti della commissione esaminatrice;
- n. 2 addetti alla identificazione e registrazione dei candidati;
- n. massimo di 5 operatori di vigilanza (a seconda della numerosità dei candidati), di cui uno addetto al contingentamento dell'ingresso dei candidati ed al controllo della temperatura.

Gli operatori di vigilanza e gli addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati, nonché i componenti delle commissioni esaminatrici, saranno muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione. Il personale addetto alle varie attività concorsuali ed i membri delle commissioni esaminatrici effettueranno il test antigienico rapido o molecolare, mediante tampone oro/rino-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.

Per quanto riguarda la gestione di eventuali emergenze i candidati dovranno rispettare le indicazioni fornite dal personale di supporto che è debitamente formato ed eventualmente uscire dall'edificio seguendo le indicazioni presenti nelle planimetrie di emergenza affisse e la segnaletica di sicurezza presente. Ad ogni piano dell'area concorsuale, nelle aree di transito e nelle aule concorsuali sono affisse le [norme di primo comportamento in caso di incendio](#) ed il Vademecum sulla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro, nonché le planimetrie illustrative del piano di evacuazione.

L'Università metterà a disposizione degli spazi riservati al parcheggio auto dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.), in un numero proporzionato al numero di richieste pervenute.

#### **4. DESCRIZIONE DELL'AREA CONCORSALE**

L'area concorsuale individuata si trova presso la sede dell'Università per Stranieri di Siena in Piazza Carlo Rosselli, 27/28, 53100 Siena (SI).

I luoghi per lo svolgimento delle prove concorsuali possiedono le seguenti caratteristiche:

- A. disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale (vedi Allegato II al presente Piano Operativo);
- B. dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro, per consentirne il diradamento, in entrata ed in uscita dall'area;
- C. disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- D. disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- E. disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati (AULA 19, Piano Terra, all'interno dell'area concorsuale), ove accogliere e isolare gli eventuali soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio.

#### **5. MODALITA' DI ACCESSO E USCITA DALL'AREA CONCORSALE**

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, utilizzando apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale.

I percorsi di entrata e uscita sono separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso sono collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso, nonché le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

I percorsi di accesso ed i movimenti all'interno dell'area concorsuale sono organizzati in modo da evitare il rischio di assembramenti.

L'Università prevede tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

Il candidato accederà all'edificio di Piazza Carlo Rosselli esclusivamente dall'ingresso principale (civico 28), dove sarà effettuata la rilevazione della temperatura: nel caso la stessa superi i 37,5°, oppure il candidato dichiari sintomatologia riconducibile al COVID-19, non sarà consentito l'ingresso.

Al candidato sarà chiesto dal personale addetto alle attività concorsuali di indossare mascherina FFP2 appositamente fornita dall'Università, mentre i membri della commissione e tutto il personale di supporto indosseranno mascherine FFP2/FFP3. Non sarà consentito accedere all'area concorsuale con mascherine personali. La mascherina dovrà essere correttamente indossata per tutta la durata delle prove, secondo le indicazioni sul corretto utilizzo che l'Università fornirà unitamente a quelle riguardo l'eventuale sostituzione e sul successivo smaltimento.

Il candidato, dopo aver effettuato la rilevazione della temperatura ed aver indossato la mascherina FFP2 fornita dall'Università, sarà indirizzato verso la postazione dove avverrà il riconoscimento dello stesso e l'acquisizione della autocertificazione e del referto del tampone effettuato. La postazione per il riconoscimento si troverà alla destra dell'ingresso, presso l'area antistante il front-office. Una volta effettuato il riconoscimento, il candidato verrà invitato dal personale a seguire la segnaletica, attraversare l'area di transito e a fare ingresso nell'aula concorso, posta al Piano Terra, secondo il flusso previsto. Solo una volta che il candidato avrà preso posizione presso l'aula concorso, si procederà al riconoscimento del candidato successivo.

È vietata ogni forma di affollamento e contatto fra i candidati. L'Università, anche mediante eventuale apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

La commissione ed il personale addetto alle attività concorsuali accederanno all'area concorsuale dal civico n. 27, in cui è garantita la divisione tra flusso di entrata e flusso di uscita, usufruiranno degli ascensori presenti davanti all'ingresso, rispettando le distanze, saliranno al primo piano e scenderanno tramite la scala o gli ascensori che consentiranno l'ingresso diretto nell'AULA 1. Per l'uscita, la commissione ed il personale, percorreranno il tragitto nel senso opposto.

I membri della commissione prenderanno postazione prima dell'accesso dei candidati e lasceranno la sede solo una volta che tutti i candidati saranno usciti dall'area concorsuale.

Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, gli addetti all'organizzazione delle attività ed i componenti della commissione esaminatrice si sottoporranno ad una adeguata igiene delle mani, per poi indossare il dispositivo di protezione FFP2/FFP3 che sarà indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale.

L'Università assicura che il personale addetto all'organizzazione concorsuale ed i componenti della commissione esaminatrice siano informati adeguatamente sull'attuazione del presente Piano Operativo: prima delle prove concorsuali sarà organizzato un incontro finalizzato a formarli sulle misure previste.

L'uscita dei candidati dall'area concorsuale potrà avvenire esclusivamente dalla porta secondaria di ingresso, lato di accesso da via Achille Sclavo, posta sul lato destro rispetto all'aula concorso.

I candidati saranno invitati all'uscita dall'area concorsuale per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza.

## **6. DESCRIZIONE DELLE AULE CONCORSO ED ORGANIZZAZIONE DELL' ACCESSO, SEDUTA ED USCITA DEI CANDIDATI**

L'aula concorso (AULA 1) è posta al Piano Terra della sede di Piazza Carlo Rosselli, ha una superficie di 160 mq ed una normale capienza di 79 posti: è quindi in grado di assicurare il distanziamento tra candidati, commissione e personale di vigilanza.

L'aula concorso è dotata di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate distanziate, in tutte le direzioni, di almeno 2,25 metri l'una dall'altra, in modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4,5 mq. Le postazioni sono inoltre dotate di plexiglass.

L'aula è inoltre dotata di:

- pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- servizi igienici direttamente e facilmente accessibili dalle stesse, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- un elevato livello di aerazione naturale (è provvista di almeno una finestra), da alternare all'occorrenza con aerazione meccanica;
- impianto di aerazione meccanica che può lavorare con impostazione di esclusione di ricircolo di aria (l'Università provvederà ad impostarle in modalità manuale per escludere l'automatismo del ricircolo). Le macchine vengono periodicamente sanificate secondo quanto dettato dalle norme in vigore contro il contagio da Sars-Cov-2.

Inoltre, l'aula concorso è in grado di garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica (qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione).

È vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

Le aule sono sufficientemente ampie da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto della distanza "droplet".

Al termine del riconoscimento il candidato verrà indirizzato verso l'aula concorso. Il candidato potrà sedersi esclusivamente nella postazione indicata. La disposizione dei candidati rispetterà il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova.

Il candidato, una volta raggiunta la postazione assegnata, dovrà rimanere seduto per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato, finché non sarà autorizzato all'uscita.

Al termine della prova i candidati saranno invitati all'uscita dell'aula concorso per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi sarà gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente.

Sarà prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati sarà espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 2,25.

## **7. SVOLGIMENTO DELLA PROVA**

Le prove selettive in presenza hanno una durata massima di 60 minuti.

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina FFP2 fornita dall'Università.

È vietato il consumo di alimenti ad eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato, finché non saranno autorizzati all'uscita. I candidati troveranno già presso la propria postazione gli eventuali fogli utili alla prova. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite

altoparlante. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

Durante le prove gli addetti al controllo saranno sempre muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2,25 metri.

Il candidato, qualora termini la prova prima del tempo previsto, potrà richiedere la consegna alla commissione esaminatrice, uno degli addetti al controllo procederà al ritiro dell'elaborato, porgendo al candidato un contenitore nel quale potrà riporlo. Non sarà comunque possibile lasciare l'aula concorsuale prima del termine generale della prova scritta.

Per le prove orali, sarà assicurata una distanza di almeno 2,25 metri tra la postazione del candidato e la commissione esaminatrice.

## **8. BONIFICA PRELIMINARE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELL'AREA CONCORSALE**

Nell'area concorsuale è assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici a cura di personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi è sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale.

I servizi igienici sono costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati è limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

Il Rettore  
(F.to Prof. Pietro Cataldi)\*

La Direttrice Generale  
(F.to Dott.ssa Silvia Tonveronachi)\*

Il Medico Competente  
(F.to Dott. Luigi Montinaro)\*

La Referente Universitaria COVID-19  
(F.to Dott.ssa Anna Maria Beligni)\*

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e  
Protezione  
(F.to Dott. Simone Gepponi)\*

\*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

**9. ALLEGATO I - AUTODICHIARAZIONE ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000**

**AUTODICHIARAZIONE RILASCIATA IN OCCASIONE DELLA  
PARTECIPAZIONE ALLA PROVA CONCORSUALE**

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_

Documento \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ identità \_\_\_\_\_ n.

Rilasciato \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_

**Consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000,**

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

– di aver preso visione delle misure dettagliate nel Piano Operativo per lo svolgimento delle prove dei concorsi pubblici presso l'Università per Stranieri di Siena, pubblicato nelle sezioni "[Bandi di concorso](#)" e "[Decreti e aggiornamenti su COVID-19 > Aggiornamenti](#)" del sito istituzionale, e di essere consapevole di dover adottare tutti i comportamenti ivi previsti, necessari alla prevenzione del contagio da COVID-19;

– di tenere corretti comportamenti all'interno dei locali della sede dell'Università per Stranieri di Siena – P.zza C. Rosselli 27/28 - al fine della prevenzione della diffusione del COVID-19 e di impegnarsi ad attuare tutte le raccomandazioni e procedure indicate;

– di non essere a conoscenza di essere entrato in contatto stretto con nessun caso confermato di COVID-19 negli ultimi 14 giorni;

– di non essere soggetto a periodo di quarantena obbligatoria o di isolamento fiduciario secondo prescrizioni governative vigenti;

– di non essere affetto da uno o più dei seguenti sintomi:

- a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
- b) tosse di recente comparsa;
- c) difficoltà respiratoria;
- d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia);
- e) perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
- f) mal di gola.

– di non essere risultato positivo a COVID-19, oppure di essere risultato positivo ma di possedere idonea certificazione medica da cui risulta la "avvenuta negativizzazione" secondo le modalità previste, rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza o altra Autorità sanitaria competente.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del COVID-19.

Siena, \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## 10. ALLEGATO II - AREA CONCORSALE: VIABILITA' E TRASPORTO PUBBLICO

L'area concorsuale si trova presso la sede dell'Università per Stranieri di Siena posta in Piazza Carlo Rosselli 27/28, di fronte alla stazione ferroviaria.

La sua ubicazione la rende facilmente raggiungibile tramite i mezzi di trasporto pubblico, ma è tuttavia agilmente raggiungibile anche a piedi, essendo distante circa 4 km dal centro storico di



Siena.



<b>CENTRO STORICO</b> City center	<b>CINTA MURARIA</b> City Wall	<b>GIARDINI PUBBLICI</b> Public Garden	<b>AREA PERIFERICA</b> City Neighborhood	<b>FERRUVIA</b> Rail Road	<b>STAZIONE BUS DI LINEA</b> Bus Station	<b>INFORMAZIONI</b> Information	<b>POLIZIA STATALE</b> State Police	<b>LUGHI DI INTERESSE</b> Tourist Attraction	<b>SEDI UNIVERSITARIE E BIBLIOTECHE</b> University Buildings and Libraries	<b>RESIDENZE UNIVERSITARIE</b> University Accommodations	<b>MENSE UNIVERSITARIE</b> University Cafeterias
STAZIONE BUS DI LINEA Bus Station	INFORMAZIONI Information	CINEMA	POLIZIA STATALE State Police	LUOGHI DI INTERESSE Tourist Attraction	ROLLA MECCANICA Escalator	CINEMA	POLIZIA MUNICIPALE City Police	PALAZZO DORIA SPINACCHI	BIBLIOTECA CENTRALE UNISTRASI	FURVIBBIA ALLA PACE	CANTINA
STAZIONE BUS DI LINEA Bus Station	SPORT	piscina Swimming pool	CARABINIERI	FORTIFICAZIONE DI SAN MARCO	STAZIONE FUNI MARCONI	SPORT	CHIESA Church	PALAZZO DORIA SPINACCHI	BIBLIOTECA CIVILIA UNISTRASI	FURVIBBIA ALLA PACE	CANTINA
OSPEDALE Hospital	piscina Swimming pool	STRUTTURE CUS CUS facilities	SINAGOGA Synagogue	PALAZZO DORIA SPINACCHI	OSPEDALE	piscina Swimming pool	CHIESA Church	PALAZZO DORIA SPINACCHI	BIBLIOTECA CIVILIA UNISTRASI	FURVIBBIA ALLA PACE	CANTINA
				PALAZZO DORIA SPINACCHI				BIBLIOTECA CIVILIA UNISTRASI	FURVIBBIA ALLA PACE	CANTINA	





# VIABILITÀ ESTERNA Neighborhood map



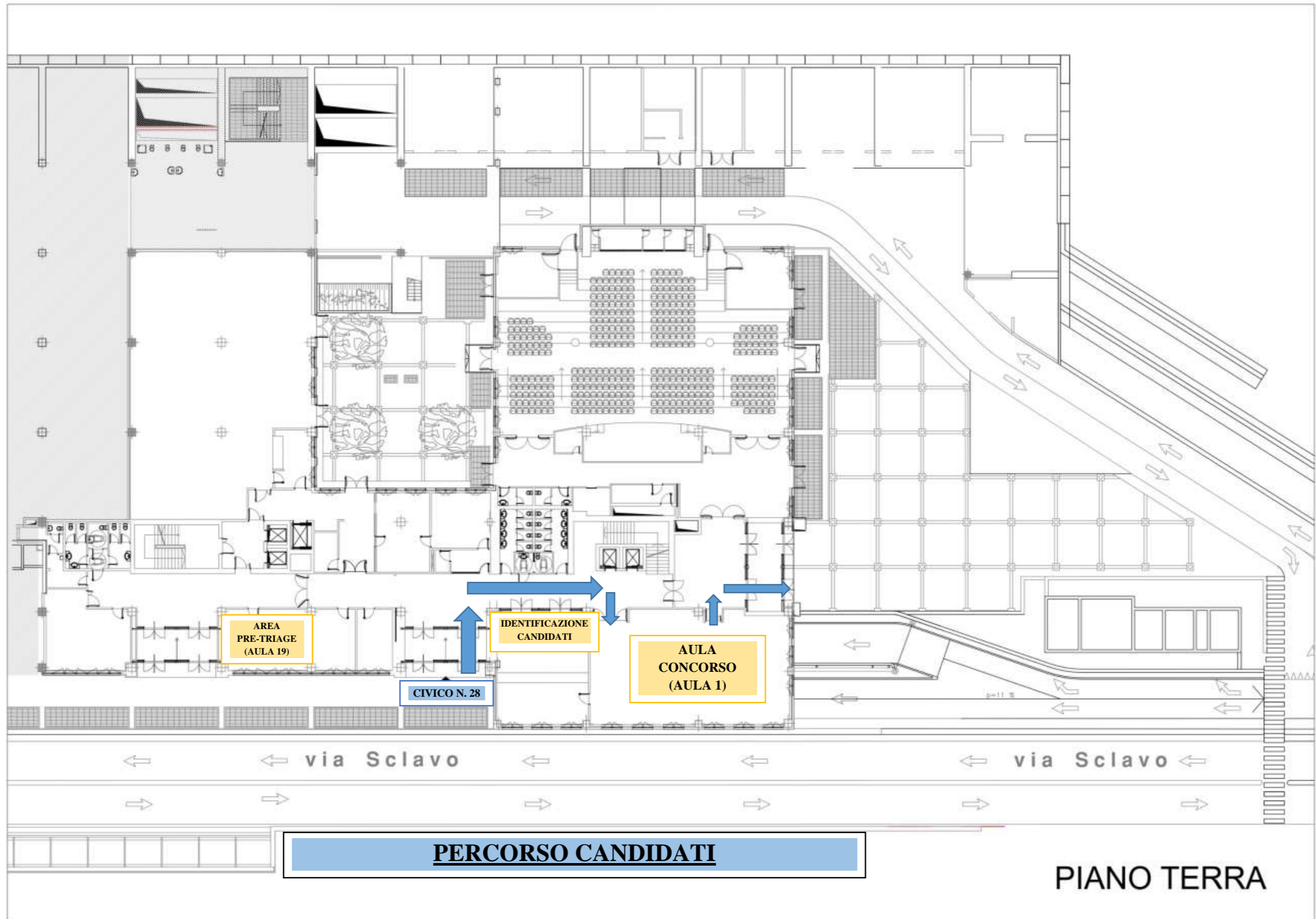
- P **PARCHeggio A RASO**  
Car Parking
- P **PARCHeggio COPERTO**  
Covered Parking
- P **PARCHeggio SCAMBIONE**  
CON FERMATA POLICIANO  
Park and Ride
- P **PARCHeggio CARRIAN**  
Caravan Parking
- P **PARCHeggio ROSA**  
DIVERSE CATEGORIE E AUTOSERVIZIO  
Express Car and Services Parking
- TOILETTE CON ACCESSO  
DISABILI**  
Disabled Toilets

- LINEE URBANE POLICIANO**  
Shuttle Bus Service  
L. 10/11/2015 - LINEE URBANE POLICIANO  
L. 10/11/2015 - LINEE URBANE POLICIANO  
L. 10/11/2015 - LINEE URBANE POLICIANO
- CARABINIERI**
- POLIZIA STATALE**  
State Police
- POLIZIA MUNICIPALE**  
City Police
- ARL**  
www.arlpolciano.it  
Residents Only Parking

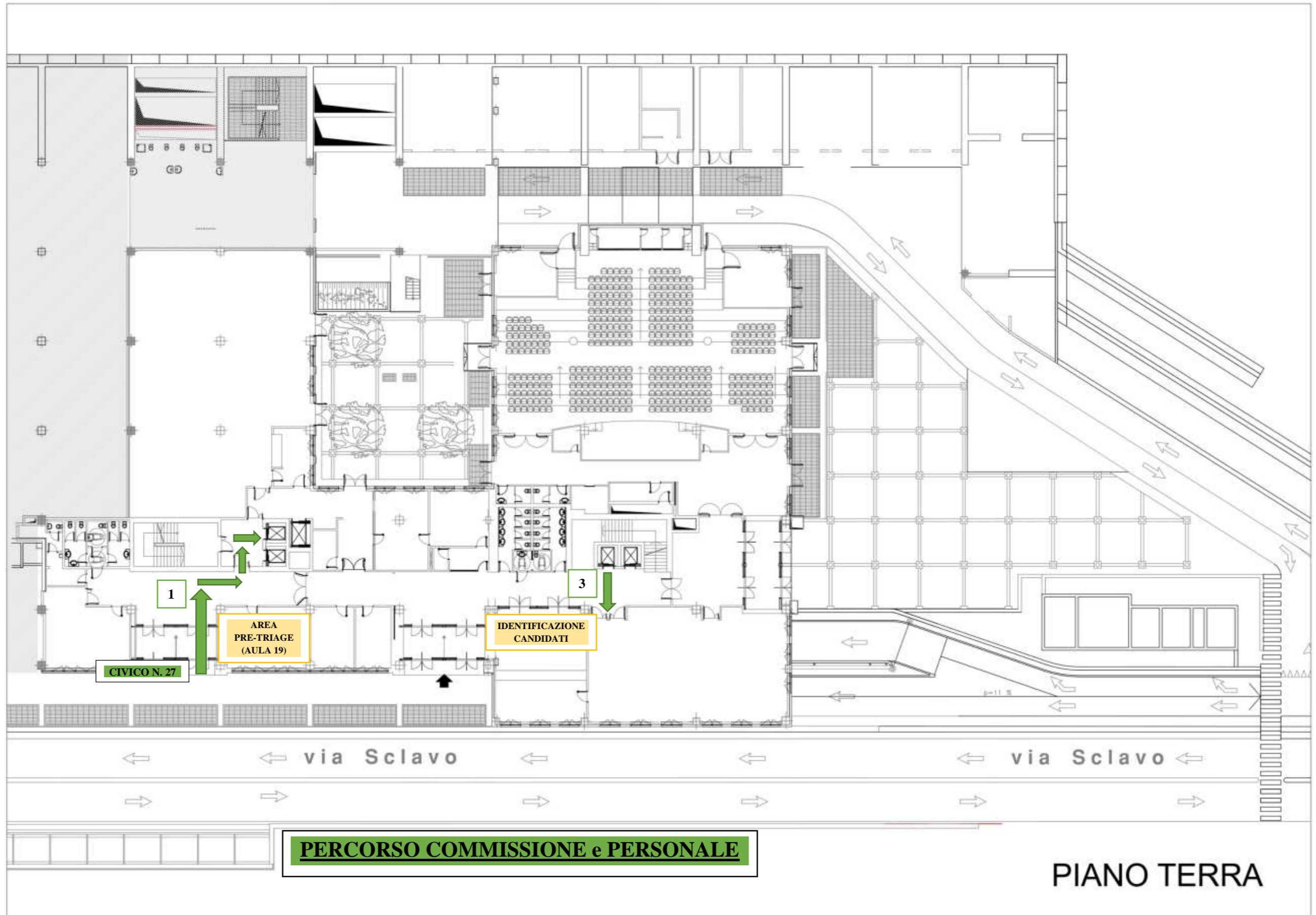
- OSPEDALE**  
Hospital
- STAZIONE**  
Train Station
- QUARTIERE**  
District
- TRASCENDIALE**  
Ring Road
- FERRICINA**  
Rail Road
- LINEE POLICIANO**  
City Shuttle Bus
- GIARDINI PUBBLICI**  
Public Gardens

- CENTRO COMMERCIALE**  
Shopping Centre
- UFFICIO POSTALE**  
Post Office
- BANCA POP**  
Bank ATM
- FARMACIA**  
Pharmacy
- BIBLIOTECA**  
Library

11. ALLEGATO III – PERCORSO CANDIDATI



12. ALLEGATO IV - PERCORSO COMMISSIONE (step 1 e 3 - Piano Terra)



13. ALLEGATO IV bis - PERCORSO COMMISSIONE (step 2 - Primo Piano)





*Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della funzione pubblica*

Alle Amministrazioni pubbliche di cui  
all'articolo 1, comma 2 del decreto  
legislativo 30 marzo 2001, n. 165

**PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PUBBLICI**

**1. Ambito di applicazione**

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 ed è stato esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021.

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, in corso di conversione, che tra l'altro all'articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni;
- il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS);
- il protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;
- le "prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco,

volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19” di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all’utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dall’articolo 10 del predetto decreto-legge, n. 44, in corso di conversione. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

L’obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell’organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l’amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l’applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

## **2. Definizioni**

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;

- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contami l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;

- **Pulizia:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- **Sanificazione:** è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- **Disinfezione:** consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- **Bonifica:** una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020 <sup>1</sup>.

### **3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie**

Le amministrazioni organizzano le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

---

<sup>1</sup> Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione del 7 luglio 2020.



- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
  - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
  - b) tosse di recente comparsa;
  - c) difficoltà respiratoria;
  - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo<sup>2</sup> presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19;
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000<sup>3</sup>.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

---

<sup>2</sup> Tale indicazione ha carattere facoltativo nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno dell'amministrazione organizzatrice, che ne potrà valutare l'utilità nel contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da COVID-19 sul luogo di lavoro.

<sup>3</sup> Nel caso in cui non sia richiesta la produzione del referto relativo all'effettuazione del tampone (cfr. nota 2), la autodichiarazione dovrà anche riguardare il fatto di non essere conoscenza, alla data della prova concorsuale, del proprio stato di positività a COVID-19.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici devono effettuare il test antigenico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner. Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 2,25 metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni al fine di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione dei candidati utilizzano ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali, richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede per l'ammissione in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Le amministrazioni stipulano apposite convenzioni o accordi con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, al fine di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la eventuale valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

#### **4. Requisiti delle aree concorsuali**

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;

- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare gli eventuali soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

#### **5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati**

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2, 25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4, 5 mq.

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica (qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione). Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione. Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto della distanza "droplet". La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 2,25.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Per le modalità di ventilazione meccanica e naturale della sede concorsuale, si rimanda in ogni caso alle indicazioni tecniche di cui al Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020<sup>4</sup>.

## **6. Svolgimento della prova**

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. L'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2,25 metri.

## **7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali**

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente

---

<sup>4</sup> [https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+33\\_2020.pdf/f337017e-fb82-1208-f5da-b2bd2bf7f5ff?t=1590768137366](https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+33_2020.pdf/f337017e-fb82-1208-f5da-b2bd2bf7f5ff?t=1590768137366)

puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

## **8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici**

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

## **9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica**

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 5 giorni prima dell'avvio

delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Il Dipartimento per la funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

## 10. Clausole finali

Le amministrazioni organizzano le prove selettive in strutture decentrate a livello regionale e, ove possibile, a livello provinciale in base al numero e alla provenienza geografica dei candidati, al fine di escludere rigorosamente o, quantomeno, nella massima misura possibile gli spostamenti interregionali dei candidati.

In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 60 minuti.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

Anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 10, comma 8, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, le disposizioni del presente protocollo non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Resta ferma la facoltà per le amministrazioni interessate a tale ultima fattispecie di applicare il presente protocollo. Per l'applicazione e la corretta gestione delle misure contenute nel presente protocollo, le amministrazioni si avvalgono, tramite appositi accordi, della protezione civile nazionale e/o delle protezioni civili regionali.

Per tutto quanto non previsto nel presente protocollo, trovano applicazione le prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-1, di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020 e s.m.i.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Cons. Marcello Fiori



Firmato digitalmente da FIORI  
MARCELLO  
C = IT  
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI  
MINISTRI